



TRIBUNALE DI MATERA
SETTORE FALLIMENTI

IL GIUDICE DELEGATO

- Vista la recente circolare concernente *"gli impatti della legge n. 132/2015 sulle attività dei Curatori, e sulla definizione delle procedure fallimentari"*;
- Viste le relazioni e/o gli schemi riepilogativi depositati dai Curatori;
- Rilevato che pendono procedure fallimentari da numerosi anni;
- Rilevato quanto precisato dai Curatori in ordine alle ragioni che comportano la pendenza delle procedure da sì lungo tempo <quali (oltre alla complessità di alcune procedure) anche giudizi pendenti; esecuzioni pendenti; difficoltà di vendita di beni immobili o di quote di beni immobili, o di immobili di difficile commerciabilità>;
- Evidenziato quanto specificamente previsto dalla recente riforma dell' art. 43 L.F., essendo espressamente disposto al comma IV° che *"Le controversie in cui è parte un fallimento sono trattate con priorità"*, dovendo tale criterio di priorità trovare applicazione anche nell' ambito delle esecuzioni pendenti, ed essere tenuto in precipua considerazione anche dai professionisti delegati alle vendite;
- Ritenuto che, stante la rilevata pendenza da lungo tempo, ed inoltre anche quanto disposto dalla recente modifica normativa in ordine alla tempistica di svolgimento delle procedure e durata della liquidazione, occorre che vengano valutate dai Curatori le iniziative e strategie volte a dare il più sollecito impulso ai fini della soluzione e definizione delle questioni che ostacolano la chiusura delle procedure;
- Posto che per quanto innanzi si ritiene di dover appositamente convocare i Curatori innanzi al G.D., al fine di valutare quanto trasposto nelle relazioni o schede riepilogative allegate;
- Ritenuto che i Curatori, in concomitanza con la comparizione disponenda, debbano procedere a prospettare formalmente quali iniziative e soluzioni intendano proporre al fine di dare sollecito impulso alle procedure, dovendo anche fornire specifici chiarimenti <e con acquisizione dai legali officianti sia per i giudizi di cognizione, sia nelle procedure esecutive pendenti> ed al fine di verificare se e quali iniziative siano state intraprese dai suddetti professionisti per dare impulso alle medesime;
- Considerato che debbano essere convocati i soli Curatori che non risultino aver già dato seguito alle attività ed operazioni di chiusura dei fallimenti:

Tanto evidenziato

DISPONE

La convocazione, e per quanto in premessa precisato, presso la propria stanza, IV° piano del Tribunale, e per la data del 27/4/2016 <e secondo le scansioni orarie che di seguito si precisano>, dei Curatori dei seguenti fallimenti:

- Fallimento n. 6/2007 (dott. Stigliano), ore 9,10; ✓
- Fallimento n. 11/2007 e n. 10 ed 11 del 2008 (avv. Mitidieri), ore 9,20; ✓
- Fallimenti n. 18/2007 (avv. Lupo), ore 9,50; ✓
- Fallimento n. 15/2007 (avv. Colucci) ore 10,00; ✓
- Fallimento n. 19/2007 (avv. Lella) ore 10,10; ✓
- Fallimento n. 1/2008 (dott. Virgintino) ore, 10,30; ✓
- Fallimento n. 6/2008 (avv. Bianculli) ore 10,40; ✓
- Fallimento n. 12/2008 (avv. Di Canio) ore 10,50; ✓
- Fallimento n. 14/2008 e 14/2009 (avv. Montemurro) ore 11,10; ✓
- Fallimento n. 2/2009 (dott. Frisenna) ore 11,30; ✓
- Fallimento n. 6/2009 (dott. Loreto) ore 11,50; ✓
- Fallimento n. 11/2009 (avv. Volpe) ore 12,10; ✓
- Fallimento n. 16/2009 (avv. Maffei) ore 12,30; ✓
- Fallimento n. 20/2009 (avv. Tortorelli) ore 12,40; ✓

Evidenzia che la mancata comparizione senza adeguata e comunicata giustificazione potrà integrare causa di revoca del curatore.

Si dispone che il presente provvedimento, venga comunicato dalla Cancelleria, ed a mezzo PEC, a tutti i curatori interessati

Si dispone la pubblicazione della presente sul sito del Tribunale.

Matera, 19/4/2016

Il Giudice Delegato
Dott. Antonello Vitale

